

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 49

Seduta del 14/03/2024

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI PALAZZETTO BAVIERA QUALE BENE CULTURALE OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO ('SCUDO BLU') PREVISTO AGLI ART. 16 E 17.2 DELLA CONVENZIONE DELL'AJA, SOTTOSCRITTA IL 14.05.1954 E RATIFICATA DALL'ITALIA CON L. 7 FEBBRAIO 1958, N. 279.

L'anno duemilaventiquattro addì quattordici del mese di marzo alle ore 18,15 nel Palazzo Municipale di Senigallia, previa convocazione, si è oggi riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Olivetti Massimo	Sindaco	*	-
Cameruccio Gabriele	Assessore	*	-
Campagnolo Elena	Assessore	*	-
Canestrari Alan	Assessore	*	-
Petetta Cinzia	Assessore	*	-
Pizzi Riccardo	Assessore	*	-
Regine Nicola	Assessore	*	-
Romagnoli Simona	Assessore	*	-

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. Olivetti Massimo nella qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario del Comune Dott.ssa Conti Claudia ed invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA

Visto l'art. 33 dello Statuto, di cui alla Deliberazione Consiliare n° 19 del 19 febbraio 2003;

Udita la relazione di Pizzi Riccardo;

PREMESSO che:

- con l'entrata in vigore della Convenzione dell'Aja per la protezione di beni culturali in caso di conflitto armato nel 1954, realizzata sotto l'egida dell'UNESCO e ratificata dall'Italia nel 1958, viene disciplinata la tutela di 'beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli' e la possibilità di individuarli, anche in tempo di pace, tramite un contrassegno, cd. 'Scudo Blu', ai fini di una loro maggiore protezione in caso di conflitto armato;
- nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione fra Croce Rossa Italiana (CRI) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) dell'aprile 2022, volto tra l'altro ad intraprendere azioni per sensibilizzare la popolazione alla protezione dei beni culturali a sostegno di una cittadinanza attiva e consapevole, la CRI ha avviato una campagna nazionale quadriennale per l'apposizione del contrassegno ('Scudo Blu') previsto dalla Convenzione del 1954 a vantaggio di beni culturali presenti nei Comuni italiani e che la procedura di applicazione del contrassegno prevede una sinergia tra Ente proponente (in questo caso la Croce Rossa) e l'Ente Locale nel cui territorio è collocato il bene oggetto di tutela (Comune), in coordinamento con gli Enti competenti (Sovrintendenze);
- al fine di dare attuazione al menzionato Protocollo d'Intesa CRI-ANCI volto a favorire l'apposizione del contrassegno 'Scudo Blu' previsto dalla Convenzione dell'Aja del 1954 sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, i Presidenti dei Comitati locali della CRI interloquiscono con le Amministrazioni comunali al fine di facilitare l'apposizione di questo contrassegno a vantaggio di beni culturali presenti nel territorio comunale e favorire attività di sensibilizzazione verso la popolazione sull'importanza della tutela dei beni culturali contro gli effetti prevedibili dei conflitti armati e di altre emergenze;

PRECISATO che:

- gli Stati parte alla Convenzione si obbligano, ai sensi dell'art. 3, a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, attuando le misure che considerano appropriate;
- la Convenzione garantisce, all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all'art. 16 (cd. 'Scudo Blu'), definito come *'uno scudo, appuntito in basso, inquartato in Croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)'*;
- la Convenzione istituisce due modelli di utilizzo del contrassegno per i beni culturali rientranti nella definizione fornita dall'art. 1 della medesima, ovvero un uso speciale del contrassegno tramite la sua ripetizione per tre volte, riservato alle ipotesi previste all'art. 17.1, e un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo 'Scudo Blu', oggetto del presente atto;

ATTESO che nel territorio comunale in Piazza del Duca è situato il Palazzetto Baviera, costruito alla fine del XV secolo, il quale conserva al suo interno uno dei migliori esempi di decorazione a stucco realizzata da Federico Brandani alla fine del XVI e recentemente oggetto di un lungo progetto di restauro. **Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

getto di restauro conservativo;

CONSIDERATO che il Palazzetto Baviera rappresenta un bene culturale ai sensi dell'art. 1 della citata Convenzione e altresì dell'art. 10 del Codice dei beni culturali (D. Lgs. n. 42/2004);

RICHIAMATA la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Senigallia, acquisita al prot. con il n. 14622/2023, con la quale si richiede l'autorizzazione all'installazione del contrassegno di protezione semplice (cd. 'Scudo Blu') per salvaguardare detto bene culturale in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione e le specifiche tecniche per l'apposizione del contrassegno trasmette con la predetta nota;

PRECISATO che l'Amministrazione Comunale riconosce il valore di tale iniziativa, ritenendola coerente con i propri indirizzi programmatici di promozione culturale del territorio;

ACQUISITA da parte della Competente Soprintendenza, con lettera al prot. n. 5580/2024, l'autorizzazione all'apposizione del contrassegno sulla facciata di Palazzetto Baviera;

DATO ATTO che con la medesima nota prot. n. 5580/2024 veniva informato l'Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura circa la volontà di apporre il contrassegno (cd. 'Scudo Blu') a vantaggio del bene culturale oggetto della presente delibera;

RITENUTO, pertanto, di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato, del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cd. 'Scudo Blu');

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri diretti e riflessi sul bilancio comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso;

Con votazione palese ed unanime;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

D E L I B E R A

- 1) **di APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) **di INDIVIDUARE** il Palazzetto Baviera come bene culturale meritevole dell'apposizione del contrassegno (cd. 'Scudo Blu'), ai sensi degli articoli 16 e 17.2 della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954, ratificata dall'Italia con L. 7 febbraio 1958, n. 279;
- 3) **di CONDIVIDERE** le motivazioni e le finalità di cui alla nota della Croce Rossa Italiana - Comitato di Senigallia, prot. n. 14622 del 07/03/2023, esprimendo indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (c.d. 'Scudo Blu') previsto all'art. 17.2 della Convenzione, come definito all'art. 16 della predetta Convenzione, secondo le specifiche tecniche indicate in allegato alla nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Senigallia;
- 4) **di TRASMETTERE** copia del presente atto alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Senigallia;
- 5) **di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di provvedere ai conseguenti adempimenti amministrativi. –



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Olivetti Massimo

Il Segretario Comunale

Conti Claudia

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **22 marzo 2024** al **06 aprile 2024** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 22 marzo 2024

Il Segretario Comunale

Conti Claudia

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **02 aprile 2024**, essendo stata pubblicata il 22 marzo 2024.

Li, 03 aprile 2024

Il Segretario Comunale

Conti Claudia

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.